

Tasse: nessun aumento nel 2016

Adeguamenti per le tariffe di Micronido e scuolabus

VILAFRANCA

– Nessun aumento di tasse per il 2016: è questo il dato più rilevante presentato dall'assessore Aldo Todaro durante la seduta del Consiglio comunale di lunedì 4 aprile. La Tasi, quindi, è azzerata anche per il 2016, tutte le aliquote 2015 dell'Imu sono state confermate e anche l'aliquota Irpef, come lo scorso anno, sarà ripartita in base al reddito.

«Abbiamo mantenuto la pressione fiscale confermando le aliquote dell'anno scorso – ha precisato il vice sindaco Bottano – aumentando, anzi adeguando, solo le tariffe per alcuni servizi».

E così l'Imu sulla prima casa (prevista solo per beni di lusso) resta al 6 per mille, quello per gli immobili di categoria D al 9,6 per mille, stessa aliquota degli altri immobili, dei terreni agricoli (esclusi i coltivatori diretti) e delle aree edificabili; 32 euro al metro quadro il prezzo delle aree fabbricabili a destinazione residenziale/commerciale, 20 euro quello delle aree edificabili a destinazione industriale/artigianale.

L'unica novità riguarda il comodato d'uso gratuito delle seconde case a parenti in linea diretta: è previsto uno sconto del 50% sull'aliquota Imu, ma solo a chi possiede un ulteriore unico immobile nello stesso Comune in cui ha la prima casa, «paletto imposto dallo Stato e non emendabile dal Comune, che limita il numero di fruitori di que-

sta agevolazione, senza dimenticare che solo le pratiche per il comodato hanno un costo di circa 240 euro», ha precisato Todaro.

L'addizionale comunale Irpef sarà, invece, distribuita in base al reddito: per i redditi fino a 5 mila euro è prevista l'esenzione; tra 5 e 15 mila euro l'aliquota è dello 0,50%; tra 15 e 28 mila euro dello 0,60%; tra 28 e 55 mila euro del-

lo 0,70%; tra 55 e 75 mila euro dello 0,75%; oltre 75 mila euro dello 0,80%.

La tassa rifiuti (Tari) subirà un aumento sul totale del piano finanziario di mille euro, cifra che quindi non influirà sulla singola utenza.

Il bilancio di previsione 2016 pareggia alla cifra di 6 milioni 617 mila euro, importo lievitato rispetto allo scorso anno in particolare per la cifra di 1 milione 400 mila euro

incassati (partita di giro che verrà incassata e spesa totalmente) per il Progetto Territoriale Integrato di cui fa parte anche la pista ciclabile Airasca-Moretta: ammonta a circa 160 mila euro il taglio dei trasferimenti dello Stato, passato da 634 a 475 mila euro. «Secondo le previsioni, inoltre, lo Stato incasserà anche il 25% (circa 216 mila euro) dell'Imu del Comune, cifra che sarà ufficializzata entro fine mese», ha aggiunto l'assessore al Bilancio.

Tra le spese segnalate, l'accensione di un prestito di 22.600 euro per il miglioramento energetico degli impianti sportivi (pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, adeguamento ai fini antincendio e sostituzione della vecchia caldaia con una nuova a condensazione), intervento finanziato per metà da un contributo dell'Istituto di Credito Sportivo.

Adeguamenti sono previsti per le tariffe del micronido (20 euro) e per lo scuolabus: «si tratta di un servizio che continuiamo a ritenere molto importante per le frazioni e che vogliamo mantenere nonostante altri Comuni l'abbiano eliminato: in seguito all'adeguamento, il Comune incasserà 13 mila euro dagli utenti rispetto ai 50 mila del costo complessivo del servizio» ha precisato il vice sindaco.

«Abbiamo votato a favore di ogni delibera che ha confermato le aliquote passate: questo sforzo che avete compiuto è apprezzabile, ma sul bilancio di previsione il nostro sarà un voto di astensione. È una scelta politica, visto che è chiaro come le priorità del vostro programma siano diverse da quelle contenute nel nostro», conclude Marco Vignolo.

silvia campanella